

Cognome e Nome:

Matricola:

Firma:

--	--	--

Laboratorio di Fondamenti di Segnali e Trasmissione - 5/05/09 SOLUZIONI

Definire in SCILAB il segnale gaussiano **x1** (ed il relativo asse dei tempi **tx1**):

$$x_1(t) = e^{-2\pi^2 t^2}$$

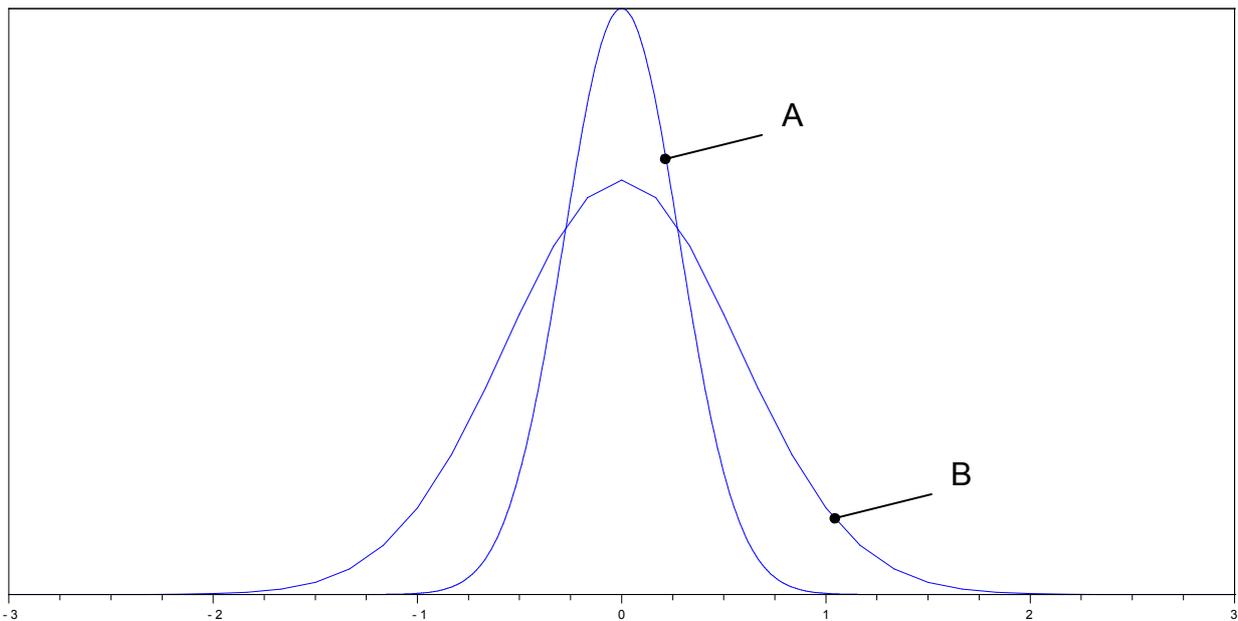
Considerare l'intervallo temporale tra -3 e 3 secondi, a passi di 10 ms.

```
dt=0.01;  
T=3;  
tx1=-T:dt:T;  
x1=exp(-2*%pi*tx1.^2);
```

Calcolare la trasformata di **x1** in SCILAB e il relativo vettore delle frequenze (non sono richieste le istruzioni per disegnare il risultato).

```
idx=find(tx1==0);  
N=length(tx1);  
x1_shift=[x1(idx:N) x1(1:idx-1)];  
X1_shift=fft(x1_shift)*dt;  
X1=fftshift(X1_shift);  
f=[-(N-1)/2:(N-1)/2]/N/dt;
```

Eseguendo le operazioni sopra richieste, si ottengono i seguenti 2 grafici (volutamente sovrapposti...):



Quale si riferisce al dominio dei tempi e quale a quello delle frequenze? Perché? Quanto deve valere la trasformata in $f = 0$? NON scrivete le risposte sul disegno lasciando adito a fraintendimenti, scrivete nello spazio sottostante, basta indicare le curve come "curva A" o "curva B"...

La risposta più apprezzata avrebbe dovuto far notare che essendo $x_1(t) = e^{-\pi(\sqrt{2}t)^2}$ una versione “contratta” di $e^{-\pi t^2}$ (infatti $\sqrt{2} > 1$) la trasformata deve essere “dilatata” e scalata del medesimo fattore (ricordatevi la proprietà della scalatura temporale...). Questo risponde anche alla seconda domanda: $X_1(0) = \frac{1}{\sqrt{2}} e^{-\pi\left(\frac{f}{\sqrt{2}}\right)^2} \Big|_{f=0} = \frac{\sqrt{2}}{2} \approx 0.71 < 1$. Anche il valore in $f = 0$ quindi ci conferma che la curva B si riferisce alla trasformata di **x1**, mentre la curva A al segnale nel dominio dei tempi. Comunque è stata considerata corretta anche la risposta di chi ha notato il campionamento un po’ grezzo di B, di sicuro maggiore dei 10ms richiesti.

Avendo a disposizione altra memoria nel calcolatore, quale parametro aumentereste, il passo di campionamento oppure l’intervallo sul quale **x1** è rappresentato? Perché?

Deve essere di sicuro aumentato l’intervallo temporale di **x1**. Il passo di campionamento, infatti, è senza alcun dubbio sufficiente, visto che la trasformata oltre ai 2Hz è praticamente nulla e noi stiamo già campionando a 100Hz... Diverso il discorso per la risoluzione della trasformata. Come accennato precedentemente, nella trasformata si notano dei punti angolosi: vale di sicuro la pena di aumentare l’intervallo sul quale rappresentare **x1**, campionando quindi in modo più fitto la sua trasformata.

Scrivere il codice necessario per calcolare la banda B_{x_1} del segnale **x1** (ovvero la massima frequenza positiva per la quale $X_1(f)$ è maggiore in modulo di 1/10 del suo valore massimo*).

* tale banda è detta banda a -20dB.

Segnalo un errore commesso da più alunni: non si possono scrivere istruzioni del tipo: **B=max(find(abs(X1))==max(abs(X1))/10)** o affini, per due motivi. Prima di tutto, **find** restituisce un vettore con gli indici delle posizioni nelle quali è verificata la condizione, non direttamente le frequenze alle quali ciò accade! Seconda ragione, più sottile, è che essendo **X1** una versione campionata della trasformata, nulla ci garantisce che contenga proprio il campione di ampiezza $\sqrt{2}/20$. Tipicamente, alcuni saranno maggiori di tale valore, altri minori.

Quindi potremmo ricercare la frequenza corrispondente al minimo dei campioni maggiori di $\sqrt{2}/20$, oppure al massimo di quelli che non eccedono tale valore, oppure la frequenza del campione che dista meno dal valore desiderato

$\arg \min_{f \geq 0} |X_1(f) - \max_{f'}(X_1(f'))|$. Scriviamo in

SCILAB, ad esempio, il codice per la seconda delle tre soluzioni, quella più conservativa:

```
idx=find((f>=0)&abs(X1)<=(max(abs(X1))/10));
Bx1=min(f(idx));
```

<p>Definire ora a partire da x1 il segnale x2 (ed il relativo asse dei tempi tx2):</p> $x_2(t) = x_1(t-1) \cdot i$ <p>dove i, l'unità immaginaria, in SCILAB è una costante e quindi si indica con %i, (proprio come π si indica con %pi).</p>	<p><i>Errore sorprendente commesso da più alunni: considerare $x_1(t-1)$ come il prodotto di x_1 e $(t-1)$, quindi "alla SCILAB" x1.*(t-1). A questo punto mi domando come mai nessuno abbia confuso nello stesso modo l'argomento di $x_2(t)$ col prodotto x2.*t, portando poi t al denominatore dell'espressione di destra... In futuro prestate più attenzione! Tra l'altro il codice SCILAB è sempre stato riportato in grassetto...</i></p> <p><i>Detto questo, più soluzioni sono state accettate. La più semplice è il banale assegnamento:</i></p> <p>x2=x1*%i; tx2=tx1+1;</p> <p><i>Alcuni hanno sviluppato il quadrato nell'esponente di $x_2(t)$, per giungere alla seguente espressione:</i></p> <p>tx2=tx1; x2=%i*x1.*exp(-2*%pi*(1-2*tx2));</p> <p><i>...con lo svantaggio però di non aver centrato la finestra temporale in corrispondenza del picco di $x_2(t)$. Chi ha moltiplicato in SCILAB X1 per un esponenziale complesso, per poi antitrasformare il segnale, forse ha preso il problema un po' troppo alla larga...</i></p>
---	--

<p>Scrivere il codice SCILAB per calcolare l'energia del segnale $x_2(t)$. Se avessimo calcolato l'energia di $x_1(t)$, vi sareste aspettati un risultato uguale o diverso?</p>	<p>E2=sum(abs(x2).^2)*dt;</p> <p><i>Grave errore ricorrente: la definizione più generale di energia è $\int x(t) ^2 dt$, dove il modulo può essere trascurato solo in caso di segnali reali! L'energia di un segnale è SEMPRE reale e positiva, al più nulla.</i></p>
---	--

Eseguendo il calcolo precedentemente richiesto si ottiene $B_{x_1} \approx 1.2$ Hz. Il ritardo introdotto in $x_2(t)$ ne modifica la banda rispetto a $x_1(t)$? E la moltiplicazione per i ? Se sì, in entrambi i casi dire se la banda aumenta o diminuisce e perché. Dire con quale frequenza campionereste $x_2(t)$ per non incorrere in alias.

Il ritardo corrisponde in frequenza alla moltiplicazione per un esponenziale complesso, di modulo unitario e fase variabile. Segue che il modulo nel segnale corrispondente non varia, e non varia nemmeno se moltiplichiamo il segnale per i :
 $|X_2(f)| = |X_1(f)e^{-j2\pi f}i| = |X_1(f)||e^{-j2\pi f}i| = |X_1(f)|$. Se il modulo non cambia, allora di sicuro non cambia nemmeno la banda! Essendo la banda uguale a quella di $x_1(t)$, il teorema del campionamento impone una frequenza di campionamento almeno doppia, cioè 2.4Hz. Essendo però il calcolo di B_{x_1} approssimato, pare ragionevole prendere un valore un po' maggiore, per esempio 4Hz.

<p>Calcolare in SCILAB:</p> $y(t) = x_2(t) * x_2(t)$ <p>ed il relativo asse dei tempi ty. La componente immaginaria della trasformata sarà nulla oppure no? $y(t)$ è ancora gaussiano? Giustificare entrambe le risposte.</p>	<p>y=convol(x2,x2)*dt; ty=tx2(1)+tx2(1)+[0:length(y)-1]*dt;</p> <p>Si può facilmente dimostrare che $y(t)$ è reale. Infatti: $y(t) = x_2(t) * x_2(t) = (x_1(t-1)i) * (x_1(t-1)i) =$ $= i^2 x_1(t-1) * x_1(t-1) = -x_1(t-1) * x_1(t-1)$ dove $x_1(t)$ è reale. $y(t)$ è anche gaussiano (ovviamente se non consideriamo il segno negativo...), perché la convoluzione di due gaussiane è ancora una gaussiana (provate per esercizio a dimostrarlo, scrivete la definizione della convoluzione e sviluppate i calcoli...).</p>
---	--

<p>FACOLTATIVO: la banda di $x_1(t)$ si sarebbe potuta ottenere analiticamente?</p>	
<p>Sì. Il massimo di $x_1(t)$ si ottiene in $f = 0$ come si può facilmente ricavare non solo graficamente, ma anche analiticamente studiandone i punti stazionari. Si può quindi cercare $\bar{f} \geq 0$ tale che $\frac{ X_1(\bar{f}) }{ X_1(0) } = \frac{1}{10}$:</p> $\frac{\frac{\sqrt{2}}{2} e^{-\pi\left(\frac{\bar{f}}{\sqrt{2}}\right)^2}}{\frac{\sqrt{2}}{2}} = e^{-\pi\left(\frac{\bar{f}}{\sqrt{2}}\right)^2} = \frac{1}{10}$ $-\frac{\pi\bar{f}^2}{2} = \ln \frac{1}{10}$ $\bar{f} = \sqrt{\frac{2}{\pi} \ln 10} \approx 1.2107$	